



CITTA' DI BENEVENTO



PROVINCIA DI BENEVENTO

SCHEMA DI

PROTOCOLLO DI INTESA

tra COMUNE DI BENEVENTO e PROVINCIA DI BENEVENTO

**per LA VALORIZZAZIONE del complesso immobiliare con parco verde annesso denominato
"Villa dei Papi"**

Il giorno _____ del mese di maggio nell'anno 2023 in Benevento

TRA

Il Comune di Benevento C.F. 00075270620, rappresentato dal Sindaco, On MarioClemente Mastella _____, di seguito "Comune", autorizzato alla sottoscrizione del presente Protocollo in virtù di delibera di G.C. n. ____ del _____

E

La PROVINCIA di BENEVENTO, di seguito denominata "*la Provincia*", con sede a Benevento, Rocca dei Rettori – Piazza Castello – 82100 (C.F. 92002770623), in persona del Presidente Dr. *Nino LOMBARDI*, domiciliato per la sua carica presso la Provincia ed in virtù di delibera n. ____ del _____

Premesso che

- il Comune di Benevento e la Provincia di Benevento sono comproprietari del complesso immobiliare con parco verde annesso denominato "Villa dei Papi" comprendente:
 - ✓ un fabbricato in stile neogotico denominato "Villa" di 727 mq;

- ✓ Un fabbricato denominato “Agenzia Simulata” di 97 mq;
 - ✓ Un fabbricato denominato “Centro di Formazione” di 1.500 mq (1 piano terra e due piani interrati ospitanti attrezzature tecniche);
 - ✓ Una struttura in profilati metallici e vetri denominata “Serra” di mq 182;
 - ✓ Vani tecnici;
 - ✓ Un appezzamento di terreno adibito a Parco e Giardino di 28885 mq,
- la proprietà indivisa di predetto compendio immobiliare ha titolo nell’atto di compravendita rep. N. 16721 – racc. 3723 – del 18.12.2001 a rogito Notaio Ambrogio Romano;

Atteso che

- **Villa dei Papi** è una costruzione in stile neogotico situata nel quartiere Pace vecchia che sorge sulle rovine del Convento di Santa Maria della Pace, crollato nel terremoto del 1688. Fu costruita a partire dal 1696 dall'arcivescovo Vincenzo Maria Orsini. Divenuto Papa con il nome di Benedetto XIII, questi utilizzò la villa come residenza nei periodi trascorsi a Benevento.
- La villa fu poi acquistata dalla famiglia D'Agostino, dal notaio Saverio D'Agostino da Petruro Irpino, quindi passò di proprietà a Pietro Perlingieri, che volle utilizzarla come sede della Banca Sannitica da lui fondata, oggi assorbita dalla Banca Popolare di Novara. Negli anni ottanta quindi furono realizzati alcuni saloni per conferenze.
- Successivamente la villa fu abbandonata ed il bosco che la circondava fu quasi tutto distrutto. Nel 2001 è stata acquistata congiuntamente dal Comune e dalla Provincia: il secolare boschetto, che forma una folta macchia verde, con pregevoli alberi di alto fusto, è stato ricostruito, e la villetta è stata ristrutturata.
- L’immobile è stato utilizzato per convegni e congressi di vario genere, ed è inoltre stata sede del MARSec (Agenzia Mediterranea per il Rilevamento Remoto e il Controllo Ambientale).
- il prestigioso edificio è allo stato inutilizzato, mentre il Parco circostante è aperto al pubblico con manutenzione a cura della provincia di Benevento;

- “Villa dei Papi” ed il Parco circostante rappresentano un sito ed un polmone verde dall’alto valore simbolico per la sua storia, la felice collocazione e la speciale conformazione di armonie vegetali, botaniche ed architettoniche. In sostanza, sia la costruzione neogotica che il parco rappresentano un potenziale polo di attività culturali, scientifiche, sperimentali e di promozione dello sviluppo territoriale con notevole impatto sociale che va supportato e sviluppato;

Rilevato che

- a tal fine, da ultimo, la Provincia di Benevento ed il Comune di Benevento, comproprietari del Parco, hanno stipulato, in data 13.05.2021, Protocollo d’Intesa per la Valorizzazione di Villa dei Papi in virtù del quale le parti *“si impegnano a collaborare per la predisposizione di un progetto di valorizzazione infrastrutturale ed immateriale di Villa dei Papi. Il progetto dovrà preservare la destinazione istituzionale del complesso con la possibilità di incrementarla anche con funzioni a redditività”* .;
- l’art. 3 del predetto Protocollo prevede che

“Per accelerare il processo di elaborazione-presentazione e attuazione del progetto, pur rimanendo il Comune e la Provincia entrambi promotori, la Provincia svolgerà il ruolo di soggetto proponente ed attuatore del progetto.

Il progetto di fattibilità tecnica ed economica sarà redatto dall’ufficio tecnico della Provincia, mentre le progettazioni di livello superiore potranno anche essere affidate a professionisti esterni nel rispetto della normativa in vigore.

Le parti potranno concordare soluzioni diverse a seconda delle linee di finanziamento intercettate.

Nel caso di realizzazione dell’intervento la Provincia svolgerà il ruolo del soggetto attuatore con il supporto del Comune, laddove ritenuto necessario, con l’obbligo di rendicontazione delle operazioni.

Il progetto dovrà essere approvato da entrambe le Amministrazioni.

Tenuto conto che

- in virtù delle previsioni sopradette, la Provincia di Benevento, ha promosso nel 2022 una proposta progetto per la rigenerazione, valorizzazione e gestione del parco stesso, integrando obiettivi di tutela del patrimonio culturale con le esigenze di rivitalizzazione sociale ed economica, di rilancio occupazionale e di contrasto dello spopolamento denominato, "VILLA DEI PAPI: UN CENTRO DI EDUCAZIONE ALLA BELLEZZA ED AL BENESSERE" aveva come obiettivi:
 - o il recupero del patrimonio storico
 - o la riqualificazione degli spazi pubblici del parco
 - o di sostenere le attività culturali, creative, turistiche, commerciali, agroalimentari e artigianali;
- la proposta descrittiva è stata candidata nel 2022 dalla Provincia di Benevento all' Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per il restauro e la valorizzazione di parchi e giardini storici da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 *"Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale"*, Investimento 2.3: *"Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici" finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU"*;
- Il suddetto Avviso era finalizzato a sostenere progetti di restauro, manutenzione straordinaria, conservazione, messa in sicurezza e valorizzazione di parchi e giardini di interesse culturale (artistico, storico, botanico, paesaggistico) tutelati ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 con provvedimento espresso emesso anche ai sensi della precedente legislazione (Legge 364/1909; Legge 778/1922; Legge 1089/1939; D.Lgs. 490/1999)
- la proposta della Provincia di Benevento, tuttavia, pur ammissibile, non è rientrata nel novero delle candidature ammesse a finanziamento;

Considerato che

- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 estende l'area di intervento del PN anche ad alcune città medie delle Regioni Meno Sviluppate, prevedendo degli interventi di carattere settoriale e finalizzati a promuovere iniziative di inclusione ed innovazione sociale ed il miglioramento

della qualità della vita in contesti degradati ed in aree del disagio.

- in tali città, individuate come soggetti beneficiari nell'ambito di azioni a regia dell'Autorità di Gestione, il PN METRO plus e città medie Sud 2021-2027 promuove, sulla base delle esperienze condotte nelle Città Metropolitane e attraverso l'azione combinata di FESR e FSE+, la realizzazione di azioni coordinate per l'inclusione e l'innovazione sociale mirate al miglioramento della qualità della vita in periferie e aree marginali caratterizzate da evidenti fattori di disagio sociale;
- il Programma dedica due Priorità di investimento, la Priorità 5 – Servizi per l'inclusione e l'innovazione sociale (FSE+) e la Priorità 6 – Infrastrutture per l'inclusione sociale (FESR) agli interventi delle città medie;
- l'ammissione a finanziamento dei singoli interventi e l'assegnazione delle risorse per l'avvio della fase attuativa sarà formalizzata sotto forma di convenzione tra l'Autorità di Gestione ed il Comune di Benevento nel ruolo di Beneficiario del Programma;
- la modalità di presentazione e di Individuazione riguardo alle progettualità delle città medie nel Programma PN Metro 21-27 si fonda su un processo di co-programmazione e co-progettazione tra l'Autorità di Gestione e le città selezionate, che trova fondamento nella sottoscrizione di un Protocollo di Intesa;
- il Protocollo d'Intesa tra l'ADG ed il Comune di Benevento è stato di recente sottoscritto dal Sindaco e dal Direttore dell'ADG e prevede che le Parti avviino una collaborazione, ciascuna nell'ambito delle rispettive competenze, per attivare un processo di co-progettazione e di partecipazione allargata, finalizzato a consentire l'attuazione, a regia dell'Autorità di Gestione, delle azioni previste nell'ambito delle Priorità 5 e dedicate alle città medie RMS, all'interno del Programma Operativo Nazionale "PN METRO plus e città medie Sud 2021-2027".
- Per il perseguimento di detta finalità, le Parti intendono individuare modalità attuative e gestionali, nonché obblighi finalizzati allo svolgimento delle attività necessarie alla individuazione e selezione degli interventi da finanziare sul PN Metro Plus e città medie Sud 2021-2027.

- Il Comune di BENEVENTO, in qualità di potenziale soggetto Beneficiario, si è impegnato a porre in essere tutte le necessarie attività finalizzate alla programmazione e progettazione degli interventi da presentare per l'ammissione a finanziamento sul PN Metro Plus città medie Sud 2021-2027, individuando nell'Ufficio Programmazione strategica e nel Dirigente dott. Alessandro Verdicchio il soggetto referente;

Precisato che:

- Il Protocollo d'Intesa del 13.05.2001 prevedeva una durata di anni tre e la possibilità, all'art.10, di apportare modifiche allo stesso "ivi compreso ogni eventuale aggiornamento alla pianificazione delle attività" concordandone per iscritto i contenuti tra le Parti con entrata in vigore tra le medesime solo dopo la relativa sottoscrizione di entrambe;

Ritenuto

- di dover confermare l'idea comune tra gli Enti proprietari di rendere il Parco storico un polo di aggregazione sociale che ne esalti le potenzialità di promozione e fruizione della identità e della bellezza. La vocazione culturale, turistica, ambientale favorisce il coinvolgimento attivo del territorio e delle comunità di riferimento nelle fasi sia di recupero iniziale sia di attuazione, gestione, conservazione e valorizzazione delle specificità storiche e naturalistiche, offrendo opportunità di crescita e sviluppo sostenibile, sui piani educativo, culturale, occupazionale, economico, di inclusione sociale soprattutto delle giovani generazioni;
- che il coinvolgimento nella coprogettazione e gestione di organismi associativi, Enti del terzoSettore, società spin off o start up preferibilmente composte per lo più da giovani del territorio, garantirà una sana competizione per la condivisione di alcuni tra i benefici dell'intervento a livello locale, con reali e tangibili ricadute in termini di sviluppo delle opportunità di allocazione delle risorse e di sbocchi occupazionali nonché crescita dei livelli di professionalità e competenza e garanzia di stabilità durevole dei risultati raggiunti e delle iniziative realizzate;
- di dover definire un nuovo schema di protocollo d'Intesa tra la Provincia di Benevento ed il Comune di Benevento, di aggiornamento di quello in vigore del 13.05.2021, in relazione alla destinazione condivisa del predetto immobile alle finalità di cui sopra, per quanto compatibili, per l'attuazione, a regia dell'Autorità di Gestione, con il Comune di

BENEVENTO in qualità di potenziale soggetto Beneficiario, delle azioni previste nell'ambito delle Priorità 5 e dedicate alle città medie RMS, all'interno del Programma Operativo Nazionale "PN METRO plus e città medie Sud 2021-2027.

- di dover espressamente prevedere una destinazione d'uso minima alle attività progettuali in considerazione dei vincoli posti Programma Operativo Nazionale "PN METRO plus e città medie Sud 2021-2027;

Tutto ciò premesso e considerato

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - Premesse

Le premesse e le considerazioni sopra riportati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo.

Art. 2 - Oggetto

Con il presente Protocollo le Parti confermano la volontà comune di valorizzazione infrastrutturale ed immateriale del complesso immobiliare con parco verde annesso denominato "Villa dei Papi" facendone un polo di aggregazione sociale che ne esalti le potenzialità di promozione e fruizione della identità e della bellezza. La vocazione culturale, turistica, ambientale favorisce il coinvolgimento attivo del territorio e delle comunità di riferimento nelle fasi sia di recupero iniziale sia di attuazione, gestione, conservazione e valorizzazione delle specificità storiche e naturalistiche, offrendo opportunità di crescita e sviluppo sostenibile, sui piani educativo, culturale, occupazionale, economico, di inclusione sociale soprattutto delle giovani generazioni;

art.3 - Destinazione

Le parti concordano di destinare il predetto complesso immobiliare alle finalità di cui sopra, per quanto compatibili, per l'attuazione, a regia dell'Autorità di Gestione, con il Comune di BENEVENTO in qualità di potenziale soggetto Beneficiario, delle azioni previste nell'ambito delle Priorità 5 e 6, dedicate alle città medie RMS, all'interno del Programma Operativo Nazionale "PN METRO plus e città medie Sud 2021-2027.

Nelle more il Comune e la Provincia confermano l'apertura al pubblico del Parco di Villa dei Papi con le modalità di cui all'art.5 del Protocollo d'Intesa del 13.05.2021 come trasfuse nel successivo art.6.

Art. 4 - Obblighi delle Parti

Le parti si impegnano a destinare il complesso immobiliare alle attività progettuali secondo quanto richiesto dal Programma Operativo Nazionale "PN METRO plus e città medie Sud 2021-2027 per il periodo previsto.

Il Comune di Benevento sarà il soggetto proponente ed attuatore ed agirà in forza del presente protocollo senza necessità di acquisire ulteriori autorizzazioni.

Il progetto infrastrutturale sarà approvato da entrambe le Amministrazioni.

Art. 5 - Durata

La durata del presente Protocollo d'Intesa è di anni dieci dovendo garantire al soggetto finanziatore:

- Coerenza del cronoprogramma con le tempistiche della programmazione comunitaria;
- Sostenibilità di governance e finanziaria (incluse risorse materiali ed umane da dedicare all'azione sia durante che dopo il finanziamento)

Per la realizzazione dell'opera complessiva la durata sarà quella compatibile con le linee di finanziamento attivate.

Art. 6 - Gestione intermedia - coordinamento gestione economica

Le parti concordano di proseguire nell'apertura alla fruizione del pubblico del Parco di Villa dei Papi **sino a che non saranno avviati i lavori di valorizzazione.**

La gestione e le relative spese e oneri saranno a carico di entrambi gli enti al 50%.

Le parti individuano nella Provincia il soggetto coordinatore rispetto alla gestione economica necessaria ai fini della manutenzione ordinaria e della apertura del Parco, **sino a che non saranno avviati i lavori di valorizzazione.** A tal fine la Provincia sottoporrà annualmente al Comune il

Piano complessivo delle spese che saranno ripartite al 50% e anticipate dalla Provincia con rimborso a carico del Comune di Benevento.

Il piano delle spese sarà trasmesso entro il 31 marzo dell'anno successivo.

Art. 7 - Utilizzo del logo

Le Parti si danno atto dell'esigenza di tutelare e promuovere l'immagine dell'iniziativa comune e quella di ciascuna di esse.

In particolare, il logo del Comune e quello della Provincia potranno essere utilizzati nell'ambito delle attività comuni oggetto del presente Protocollo.

L'utilizzazione del logo del Comune e di quello della Provincia, straordinaria o estranea all'azione istituzionale corrispondente all'oggetto di cui all'art. 3 del presente Protocollo, richiederà il consenso della Parte interessata.

Art. 8 - Migliorie

Le migliorie apportate al complesso immobiliare per effetto dei lavori infrastrutturali saranno acquisite al patrimonio di entrambi gli Enti senza rivendicazione alcuna.

Art. 9 - Recesso

La destinazione del complesso immobiliare alle attività progettuali secondo quanto richiesto dal Programma Operativo Nazionale "PN METRO plus e città medie Sud 2021-2027, non prevede la possibilità di recedere dal presente Protocollo se non al termine delle azioni progettuali".

Se le stesse dovessero concludersi prima del decennio le parti potranno recedere con preavviso di 30 giorni a mezzo pec.

Art. 10 - Modifiche

Qualsiasi modifica al presente Protocollo, ivi compreso ogni eventuale aggiornamento alla pianificazione delle attività, dovrà essere concordata per iscritto tra le Parti ed entrerà in vigore tra le medesime solo dopo la relativa sottoscrizione di entrambe.

Art. 11 - Foro competente

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 15, comma 2 della legge 7 agosto 1990, n. 241, le eventuali controversie che dovessero insorgere in merito all'esecuzione del presente Protocollo sono riservate alla giurisdizione esclusiva del Tribunale Amministrativo Regionale della Campania.

Art. 12 - Registrazione del Protocollo

L'eventuale registrazione del presente atto su pubblici registri, per il caso d'uso a norma dell'art. 5 comma 2 del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131, sarà a carico della parte richiedente.

Il Comune di Benevento

Il Sindaco - On. Mario Clemente Mastella

La Provincia di Benevento

Il Presidente - Nino Lombardi